

Undici progetti al Sud contro le nuove dipendenze e la povertà sanitaria

di Paola Scarsi

Un italiano su tre ha difficoltà nell'accesso al SSN e, solo nell'ultimo anno, oltre 12 milioni di cittadini hanno rinviato o rinunciato a prestazioni sanitarie per ragioni economiche: disagi ulteriormente accentuati dal federalismo sanitario che, nonostante i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ha favorito lo sviluppo di disuguaglianze territoriali tra regioni. Per contribuire a migliorare questa situazione, la **Fondazione Con il Sud** ha lanciato alcuni mesi fa il Bando Socio-Sanitario con una dotazione di 4,5 milioni di euro a sostegno di interventi in grado di migliorare l'accesso ai servizi di assistenza socio-sanitaria e fronteggiare i fenomeni crescenti di dipendenza, dalle più recenti

new technologies addictions (TV, internet, social, videogiochi) al gioco d'azzardo patologico, vero e proprio dramma nel dramma: nel 2017 gli italiani hanno speso nel gioco oltre 100 miliardi di euro, la metà in slot machine e Video Lottery Terminal.

Concluso ora il processo di selezione, 11 progetti saranno avviati: 5 per contrastare le "nuove dipendenze" e 6 per contrastare la povertà sanitaria, fenomeni entrambi aggravati al Sud dalla pandemia. Complessivamente la loro realizzazione coinvolge circa 120 organizzazioni, tra terzo settore ed enti pubblici e privati. In particolare i progetti di contrasto alle nuove dipendenze si svilupperanno in Campania (province di Napoli e Caserta), in Sicilia (a Palermo) in Calabria (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Crotona) e in Puglia (province di Bari e Barletta-Andria-Trani), mentre quelli tesi a garantire le cure necessarie a chi è in difficoltà, prenderanno il via in Campania (province di Napoli e Salerno), Puglia (provincia di Foggia), Sicilia (Palermo), Calabria (Catanzaro e Reggio Calabria) oltre ad uno che coinvolgerà sia Puglia che Campania (province di Foggia e Benevento). I due diversi ambiti prevedono interventi specifici differenti: la cura della persona verrà sostenuta attraverso l'avvio di ambulatori solidali, assistenza

domiciliare, interventi di telemedicina, mentre il contrasto alle dipendenze vedrà affiancare ai servizi ambulatoriali il reinserimento sociale e lavorativo delle persone. «Questa iniziativa ha voluto unire due problematiche purtroppo molto diffuse nelle regioni meridionali - ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud** - dando loro risposte concrete. Due esempi di come il privato sociale e il terzo settore provano a mostrare al pubblico alcuni buoni esempi di pratiche che contrastano fenomeni molto gravi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

120

Le organizzazioni coinvolte, tra Terzo settore ed enti pubblici e privati

4,5

La dotazione in milioni di euro del fondo lanciato da Fondazione CON IL SUD

100

In miliardi di euro il volume di denaro speso dagli italiani in gioco al 2017

